

Lavoratori e Fiom contro Fico «Fonderie, salute e lavoro sono entrambi diritti costituzionali»

Secca replica alle parole del governatore che avrebbe dato priorità al primo aspetto

LA VERTENZA

Giovanna Di Giorgio

Ai lavoratori delle Fonderie Pisano non piacciono le parole pronunciate l'altro giorno dal presidente della Regione Campania, Roberto Fico, in merito alla vicenda con al centro le Fonderie Pisano. Nella sua tappa a Salerno, Fico non ha usato mezzi termini: «Bisogna dire basta al ricatto tra salute e lavoro». Non solo: il governatore campano ha anche ribadito con fermezza la sua netta posizione: «Se dobbiamo scegliere, scegliamo la salute».

IL TIMORE

Parole che «stupiscono e preoccupano» tanto la Fiom Cgil quanto le maestranze. Tanto più perché pronunciate non solo alla vigilia dell'attesa decisione del Consiglio di Stato rispetto alla richiesta di sospensione del provvedimento della Regione Campania che lo scorso marzo, con il diniego al rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale, ha chiuso i battenti dello stabilimento di Fratte, ma anche del doppio incontro di oggi in vista di una possibile delocalizzazione dell'impianto, negli uffici della stessa Regione in mattinata e in quelli del Ministero delle Imprese e del Made in Italy nel pomeriggio. Per gli operai, con le sue dichiarazioni è Fico stesso a mettere «in contrapposizione due diritti costituzionali che, come tutti noi, è chiamato a tutelare. Non ci siamo mai stancati di ribadire - scrivono in una nota a firma della segreteria provinciale della Fiom Cgil - che questi due diritti possono e devono camminare insieme con nuovi investimenti e insediamenti green, come faticosamente stiamo cercando di rivendicare». Del resto, come lo stesso sindacato ammette, Fico «ribadisce una scelta già compiuta dalle istanze regionali che, con la conferenza dei servizi, hanno disposto la chiusura delle Fonderie Pisano». Una decisione di cui dicono di non comprendere «la necessità, stante il dramma in cui versano centinaia di lavoratori e famiglie rispetto al rischio di un imminente licenziamento». Ma a preoccupare «ulteriormente» i lavoratori è il fatto che le parole di Roberto Fico arrivino «alla vigilia del secondo incontro al Ministero sulla vertenza, fissato per lunedì 18 alle 17, ottenuto proprio per cercare di trovare soluzioni a questa annosa e complessa vertenza nella direzione del nuovo investimento di fonderia green in area idonea, per poter guardare così al futuro occupazionale di tutte le maestranze». E che arrivino anche «alla vigilia della convocazione, fissata quasi in calcio d'angolo, dalla Regione Campania con i vertici delle Fonderie Pisano proprio la stessa mattina del 18 maggio per poi ritrovarci tutti a Roma per l'appuntamento al Mimit».

L'OBIETTIVO

L'obiettivo del tavolo romano, con la partecipazione anche di Invitalia e dell'Asi di Salerno, è quello di trovare un suolo su cui realizzare il nuovo impianto. L'incontro di stamani in Regione con la proprietà è evidentemente propedeutico a quello romano del pomeriggio. Ma le dichiarazioni del presidente Fico da un lato e la convocazione in extremis dell'incontro a Napoli dall'altro lasciano molti dubbi agli operai: «Cosa dobbiamo, dunque, aspettarci dalla Regione Campania? Ci hanno finora trasmesso la volontà di sostegno e tutela nella vertenza per dare risposte anche al futuro del lavoro. Un futuro che noi continuiamo a rivendicare nella direzione degli investimenti e del rilancio industriale moderno e compatibile che in questa regione e in questa provincia è sempre più necessario, e per noi sicuramente possibile, facendo rete e imboccando percorsi impegnativi ma concreti, se davvero vogliono trovare un interesse collettivo che metta tutti d'accordo». Più dirimente dei due incontri istituzionali, tuttavia, sarà la decisione dei giudici di palazzo Spada attesa per oggi. La riapertura delle Fonderie Pisano di Fratte, infatti, è fondamentale per la delocalizzazione. Se il Consiglio di Stato lasciasse chiuso lo stabilimento, il percorso intrapreso si complicherebbe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA